



**ISTITUTI RIUNITI AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA**

D.G.R. 11/02/2020 n. 38

00161 ROMA - Via Giuseppe Antonio Guattani, 17

## **DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 57 DEL 27 SETTEMBRE 2024**

**OGGETTO: REVOCA IN AUTOTUTELA DI N. 5 CONCORSI PUBBLICI PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO INCARICHI DEI SEGUENTI PROFILI PROFESSIONALI:**

- **N. 1 EDUCATORE PROFESSIONALE**
- **N.1 ASSISTENTE SOCIALE**
- **N.1 PSICOLOGO**
- **N.1 CONSULENTE LEGALE**
- **N.2 MEDIATORI PENALI**

### **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Con l'assistenza del Direttore f.f. Francesca Pitucco

**VISTA** la Legge Regionale del Lazio 22 febbraio 2019, n. 2, recante “Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 11 febbraio 2020, n. 38, pubblicata sul BURL n. 14 dell'18 febbraio 2020, recante “Trasformazione dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Istituti Riuniti di Assistenza Sociale Roma Capitale (IRAS) nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "I.R.ASP – Istituti Riuniti Azienda di Servizi alla Persona" con sede in Roma e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 3 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00202 del 4 ottobre 2023, pubblicato sul BURL n. 81 del 10 ottobre 2023, recante “Azienda di Servizi alla Persona (ASP) “Istituti Riuniti Azienda di Servizi alla Persona - I.R.ASP”. Scioglimento del Consiglio di Amministrazione e contestuale nomina del commissario straordinario ai sensi dell'articolo 9 del regolamento regionale 2019, n. 21”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00118 dell'11 luglio 2024 recante “Azienda di Servizi alla Persona (ASP) “Istituti Riuniti Azienda di Servizi alla Persona - I.R.ASP”. Proroga dell'incarico commissariale”;

**PREMESSO CHE:**



- L'Ente, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 788, è stato individuato come partner istituzionale della Regione Lazio, del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria del Lazio, Abruzzo e Molise (PRAP) e dell'Ufficio Inter distrettuale di esecuzione penale esterna del Lazio, Abruzzo e Molise (UEPE) per la realizzazione di interventi in materia di inclusione sociale delle persone in esecuzione penale. Attuazione dell'Accordo tra la Cassa delle Ammende, le Regioni e le Province autonome, sancito in sede di Conferenza il 26 luglio 2018 (prot.18/88/CR08/C8-C9) - Invito Cassa Ammende del 9 aprile 2021
- in data 28 settembre 2021 il Consiglio di Amministrazione della Cassa delle Ammende ha approvato il finanziamento per il progetto presentato in attuazione dell'accordo del 26 luglio 2018 con la Conferenza delle Regioni e Province autonome denominato "Centro regionale per l'assistenza alle vittime di reato, la giustizia riparativa e la mediazione penale ASTREA" per un importo pari ad euro 180.000.00
- con Determinazione 13 luglio 2021, n. G09397 la Regione Lazio ha approvato la domanda di finanziamento di progetti nell'ambito del programma della Cassa delle Ammende per lo sviluppo di servizi pubblici per l'assistenza generale alle vittime di ogni tipologia di reato e servizi pubblici per la Giustizia Riparativa e la mediazione penale
- che il contratto di servizio per l'attuazione del progetto "Astrea" è stato sottoscritto con la Regione Lazio in data 01 dicembre 2021 e i fondi sono stati trasferiti all'I.R.ASP dalla suddetta Amministrazione il 23 gennaio 2023 con un acconto pari al 70% del finanziamento, corrispondente ad € 126.000,00
- si è ritenuto opportuno confermare la disponibilità richiesta dalla Regione Lazio con nota prot. 1233652 del 31 ottobre 2023 all'attuazione del "Centro regionale per l'assistenza alle vittime di reato, la giustizia riparativa e la mediazione penale Astrea" e dei servizi previsti dal più ampio progetto relativo alla giustizia riparativa
- in data 13 novembre 2023 è stato trasmesso alla Regione Lazio il cronoprogramma delle attività da svolgere per la realizzazione del progetto a partire dal primo trimestre del 2024
- con Decreto del Commissario Straordinario n. 1 del 22 gennaio 2024 sono stati approvati n. 5 avvisi comparativi per il conferimento di incarichi a tempo determinato, per la realizzazione, l'apertura e il funzionamento del Centro regionale per l'assistenza alle vittime di reato, la giustizia riparativa e la mediazione penale denominato "ASTREA", così declinati:
  - n. 1 incarico a tempo determinato per la professionalità di assistente sociale



- n. 1 incarico a tempo determinato per la professionalità di educatore professionale
- n. 1 incarico a tempo determinato per la professionalità di consulente legale
- n. 1 incarico a tempo determinato per la professionalità di psicologo
- n. 2 incarichi a tempo determinato per la professionalità di mediatore penale

**CONSIDERATO** che

- durante l'espletamento delle fasi istruttorie degli avvisi, sono sopraggiunte criticità indipendenti dalla volontà e dall'operato dell'Ente, derivanti dall'istruttoria sui livelli essenziali e uniformi delle prestazioni dei servizi per la giustizia riparativa –LEPS- (art.61, comma 2, del D.Lgs. n. 150/2022) derivanti dai lavori della Conferenza Nazionale sulla Giustizia Riparativa;
- che nel tempo si sono succedute una serie di riunioni tecniche finalizzate ad individuare i livelli standard di servizi essenziali in materia di giustizia riparativa da attuare sull'intero territorio nazionale, anche in relazione al Fondo per il finanziamento di interventi in materia di giustizia riparativa, previsto dall'art. 67 del D.Lgs. n. 150/2022;
- in data 4 luglio 2024, come da successiva condivisione degli atti della competente Direzione Regionale Inclusione Sociale della Regione Lazio, è stata raggiunta una intesa sui LEPS riguardanti i servizi per la Giustizia Riparativa come esplicitato dal Rep. Atti n. 81/CU del 4 luglio 2024 della Presidenza del Consiglio dei Ministri

**VALUTATA**, stante le comunicazioni intercorse con la competente Direzione Regionale e l'ISRM, l'opportunità di attendere le disposizioni normative derivanti dalla predetta intesa, che di fatto definendo i livelli standard di servizi essenziali in materia di giustizia riparativa modifica l'assetto concettuale del Centro regionale per l'assistenza alle vittime di reato, la giustizia riparativa e la mediazione penale denominato "ASTREA";

**VALUTATO** altresì che, come disposto dalla deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 418, sta giungendo a compimento la fusione per incorporazione dell'ASP I.R.ASP con l'ASP Istituto Romano di San Michele ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e che si rende dunque necessario dare luogo o termine ai processi amministrativi in atto;

**CONSIDERATO** che l'annullamento in autotutela trova ragione nel principio costituzionale di buon andamento ed imparzialità della funzione pubblica, senza che, a tal fine, occorra una diffusa motivazione sulla sussistenza di un interesse pubblico;



**RICHIAMATO** l'art. 21 quinquies della legge 241/90 che prevede, per sopravvenuti motivi d'interesse pubblico ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, che il provvedimento amministrativo può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato con conseguente inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti;

**DATO ATTO** che l'autotutela è definita come la "possibilità per la pubblica amministrazione di risolvere i conflitti attuali o potenziali eventualmente insorgenti con i soggetti interessati dai suoi provvedimenti, senza che sia necessario l'intervento di un giudice" e come quindi "quell'attività discrezionale della Pubblica Amministrazione attraverso la quale essa provvede, di propria iniziativa e senza contraddittorio con gli interessati a rimuovere unilateralmente gli ostacoli che si frappongono fra un provvedimento amministrativo ed il risultato cui esso mira"

**RITENUTO** pertanto opportuno procedere, per le motivazioni in narrativa argomentate, alla revoca in autotutela di n. 5 avvisi comparativi, finalizzati all'affidamento di incarichi a tempo determinato per la realizzazione, l'organizzazione, l'apertura e il funzionamento del "Centro regionale per l'assistenza alle vittime di reato, la giustizia riparativa e la mediazione penale Astrea";

**VISTO** l'art. 21 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi;

**VISTA** la Legge regionale 22 giugno 2019, n. 2;

**VISTO** il Regolamento Regionale 9 agosto 2019, n. 17;

**VISTA** la Legge 241/90

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate a formare parte integrante e sostanziale del presente atto:

#### **DECRETA**

1. di revocare in autotutela, anche ai sensi dell'art 21 quinquies legge 241/1990 e s.m.i., n. 5 avvisi comparativi per il conferimento di incarichi a tempo determinato, per la realizzazione, l'apertura e il funzionamento del Centro regionale per l'assistenza alle vittime di reato, la giustizia riparativa e la mediazione penale denominato "ASTREA":
  - n. 1 incarico a tempo determinato per la professionalità di assistente sociale
  - n. 1 incarico a tempo determinato per la professionalità di educatore professionale
  - n. 1 incarico a tempo determinato per la professionalità di consulente legale



- n. 1 incarico a tempo determinato per la professionalità di psicologo
  - n. 2 incarichi a tempo determinato per la professionalità di mediatore penale
2. di demandare al Responsabile Unico del Procedimento l'adozione delle comunicazioni necessarie alla realizzazione di quanto approvato

Il Commissario Straordinario  
Paola Di Vincenzo

Copia conforme all'originale pubblicata per conoscenza all'Albo dell'Ente nella giornata del 01/10/2024.

Il Direttore f.f.  
Francesca Pitucco